



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2026

L'anno *Duemilaventisei* il giorno *cinque* del mese di *giugno* alle ore **16:00** presso gli uffici aziendali, siti in via Oleifici dell'Italia Meridionale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di convocazione prot. n. 2977 del 26/05/2026, inviata a mezzo PEC, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Valutazione organico aziendale alla luce del consolidamento del sequestro impianto CSS ASM Srl;
- 2) Analisi e valutazione del parere del prof. Avv. _____ concernente la posta di bilancio del PEF 2021;
- 3) Valutazioni e determinazioni erogazione Premio di Risultato (PdR) 2025;
- 4) Affidamento rifacimento pavimentazione lato impianto esterno ASM Srl;
- 5) Contestazioni relative al servizio di raccolta indumenti svolto dalla ditta VLS srl. Valutazioni e determinazioni;
- 6) Approvazione spese di gestione mese di marzo e aprile 2026;
- 7) Comunicazioni del Presidente;
- 8) Comunicazioni del Capo Area Tecnica.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

avv. Claudio Adele Maria Serena	Presidente
rag. Mele Teresa	Consigliere
dott. Panunzio Gaetano Maria	Consigliere

Sono altresì presenti i componenti dell'organo di controllo nelle persone dei signori:

rag. Anna Cantatore	Presidente
rag. Saverio Amato	Componente effettivo
dott. Carlo Modugno	Componente effettivo

Presenza alla seduta odierna anche il Capo Area Tecnica ing. Biagio Mininni, regolarmente invitati.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Claudio Adele Maria Serena che chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Biagio Mininni che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della maggioranza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione, atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l'esame del punto 1) all'ordine del giorno.

1) Valutazione organico aziendale alla luce del consolidamento del sequestro impianto CSS ASM Srl.

Il Presidente invita il Capo Area Tecnica (CAT) ad esporre sul punto. Il CAT illustra quanto segue: le attrezzature Tra.sma.r sas presenti in impianto di selezione rifiuti sono attualmente sottoposte a sequestro preventivo disposto dall'autorità giudiziaria penale ai sensi dell'art. 321 del codice di procedura penale, nell'ambito del procedimento penale n. _____ R.G.N.R. In conseguenza di tale provvedimento, la Società è stata privata della disponibilità e del possesso di utilizzo del bene, con contestuale nomina da parte del Tribunale di un amministratore giudiziario (di seguito "Amministratore Giudiziario"). L'impianto già a partire dal mese di Giugno 2025, era fermo per essere



sottoposto al revamping richiesto obbligatoriamente dal Consorzio Corepla al fine di adeguare la logistica ed il layout ai requisiti statici e dinamici necessari per la prosecuzione del contratto.

Alla data odierna, il sequestro delle attrezzature risulta tuttora vigente. Non è stato adottato alcun provvedimento di dissequestro, né l'Autorità Giudiziaria ha autorizzato la Società ad accedere o utilizzare, sotto qualsiasi forma, le attrezzature sottoposte a vincolo né tantomeno è stata emessa dal Socio Unico alcuna funzione di indirizzo in tal senso, anche se la stessa è stata più volte sollecitata dall'Organo Amministrativo. Conseguentemente, i lavoratori normalmente impiegati presso l'impianto si trovano nell'impossibilità sopravvenuta di svolgere le attività di selezione dei rifiuti. Per tale ragione, il personale è stato temporaneamente riallocato alle attività esterne di raccolta dei rifiuti e di igiene urbana.

Tale situazione determina un significativo squilibrio economico-finanziario, in quanto i compensi riconosciuti attraverso il PEF non risultano adeguati a coprire i costi di esercizio sostenuti per l'erogazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e di igiene del suolo, con conseguente compromissione della sostenibilità economica della gestione.

La perdurante sottoposizione delle attrezzature Tras.ma.r sas presenti in impianto di selezione rifiuti, a sequestro preventivo penale rende giuridicamente impossibile per la Società ASM Srl predisporre e dare esecuzione a qualsiasi piano di riorganizzazione o programma di intervento, in assenza di previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria sequestrante.

Al fine di individuare ogni possibile strumento di tutela del reddito dei Lavoratori, il Consiglio di Amministrazione ASM Srl, già in data 15/04/2025 aveva ampiamente discusso l'incarico conferito allo Studio Legale Fatigato di Foggia, vista la comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, per redigere un parere legale pro-veritate in merito alla sussistenza dei presupposti per l'accesso agli ammortizzatori sociali. Occorre precisare infatti che il Cda, già nel corso del 2025, si era adoperato attivamente nel prevenire tale situazione onde poter valutare le strategie a tutela dei dipendenti, compatibilmente con la situazione di fermo impianto.

Il parere pervenuto dallo studio succitato, a firma dell'Avv. Michele Fatigato, datato 9 marzo 2026, ha analizzato nel dettaglio le seguenti tre ipotesi:

- a) FIS per causale straordinaria di "riorganizzazione aziendale";
- b) FIS per causale ordinaria di "calo di commesse";
- c) FIS per causale ordinaria di "provvedimento dell'autorità".

Il parere ha concluso che, allo stato, nessuna delle causali esaminate consente l'accesso agli ammortizzatori sociali del FIS.

L'analisi ha evidenziato l'inapplicabilità del trattamento speciale ex D. Lgs. n. 72/2018 – Appendice del 31 marzo 2026 alla Società per le seguenti, concorrenti ragioni:

Natura del sequestro: il D. Lgs. n. 72/2018 è stato emanato in attuazione della legge di riforma del Codice delle leggi antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) e si riferisce in modo inequivocabile alle imprese sequestrate e confiscate nell'ambito di procedimenti di prevenzione patrimoniale antimafia. Il sequestro che ha interessato l'impianto è, per contro, un sequestro preventivo penale ai sensi dell'art. 321 c.p.p., avente finalità cautelari e distinto dal sequestro di prevenzione antimafia. Il presupposto soggettivo fondamentale della normativa non è pertanto integrato.

Il CAT prosegue nell'illustrazione della relazione predisposta a supporto dell'istanza, da presentare mediante gli avvocati all'Autorità Giudiziaria previo parere della Procura, volta in primis ad ottenere il dissequestro dell'impianto di selezione ed, in subordine, a conseguire la facoltà d'uso dello stesso, anche alla luce dell'ultimo aggiornamento intervenuto in data 9 aprile 2026, con il quale la Corte di Cassazione ha rigettato la richiesta di dissequestro de quo, provvedimento già comunicato formalmente al Socio Unico.

La richiesta di facoltà d'uso con riconversione funzionale da CSS (Centro di Selezione Spinta) a CC (Centro Comprensoriale) è finalizzata a riattivare progressivamente l'impianto, verificare lo stato di efficienza delle linee e dei macchinari, riassorbire il personale sul centro di costo "impianto",



attualmente dedicato sul centro di costo "servizi raccolta rifiuti e spazzamento", puntare a migliorare/ristabilire l'equilibrio economico della gestione.

Il Consiglio, dopo ampio dibattito,

DELIBERA

- a) **DARE MANDATO** agli avvocati _____ e _____ già nominati e costituiti all'atto del sequestro, di presentare formalmente richiesta di facoltà d'uso dell'impianto di selezione, evidenziando le operazioni di self-cleaning effettuate dall'O.d.V., in nuova composizione, la rivisitazione e integrazione del MOG e altre misure tecniche adottate, riportate in relazione, il tutto su impulso del Cda come evincesi già dai precedenti verbali del Consiglio;
- b) **COMUNICARE** al Socio Unico, Comune di Molfetta, per mezzo di predetto verbale che sarà trasmesso al Controllo Analogico, tutte le determinazioni seguenti, subordinando allo stesso Ente, ogni decisione in merito:
- **di prendere atto** dell'impossibilità strutturale e definitiva di impiegare le unità lavorative stabilmente addetti all'impianto di recupero rifiuti, derivante dalla perdurante sottoposizione del medesimo a sequestro preventivo penale ex art. 321 c.p.p., senza che sia intervenuto alcun provvedimento di dissequestro, alcuna autorizzazione all'utilizzo da parte dell'autorità giudiziaria, alcun programma di prosecuzione o ripresa dell'attività da parte dell'Amministratore Giudiziario, né alcuna richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali da parte del medesimo;
 - **di prendere atto** dell'esaurimento di ogni strumento di tutela del reddito previsto dall'ordinamento, così come documentato dai pareri legali pro-veritate resi dallo Studio Legale Fatigato in data 9 marzo 2026 e 31 marzo 2026, che escludono l'accesso al FIS per causale straordinaria di riorganizzazione aziendale, per causale ordinaria di calo di commesse, per causale ordinaria di provvedimento dell'autorità, nonché l'inapplicabilità del trattamento speciale ex D. Lgs. n. 72/2018;
 - **di dichiarare**, in caso di permanenza della misura cautelare reale sull'impianto di selezione, la sussistenza di esuberi strutturali, corrispondenti alle unità lavorative prima addette all'impianto di selezione rifiuti; quindi di deliberare l'avvio della procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991, n. 223, per un numero di esuberi strutturali, di carattere definitivo, corrispondente alle unità lavorative prima stabilmente addette all'impianto di selezione rifiuti;
 - **di delegare**, sempre a seguito di preventivo consenso del Socio Unico, Comune di Molfetta, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, a compiere tutti gli atti e le formalità necessarie per l'avvio e la gestione della procedura di licenziamento collettivo, ivi inclusi: la redazione e trasmissione della comunicazione di apertura della procedura alle organizzazioni sindacali e agli Enti; la partecipazione agli incontri di consultazione sindacale; la redazione e notifica delle comunicazioni individuali di licenziamento; la comunicazione finale agli Enti, all'INPS e alle organizzazioni sindacali; ogni altra attività connessa e consequenziale;
 - **di incaricare** gli uffici della Società di predisporre la documentazione tecnica necessaria, ivi incluso il calcolo analitico degli oneri di preavviso, del ticket NASpI nelle due ipotesi (con e senza accordo) e delle altre spettanze di fine rapporto per ciascun lavoratore interessato, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione una valutazione consapevole delle offerte da formulare in sede di consultazione sindacale.





2) Analisi e valutazione del parere del prof. Avv. _____ concernente la posta di bilancio del PEF 2021.

Espono il punto il Presidente, il quale illustra ai presenti che in data 23/03/2025 il CDA, stante la necessità di avere delucidazioni in merito alla questione PEF 2021, sollecitata sia dall'ex Direttore Generale, Ing. _____, che dal consulente economico di parte Dr. _____ che qualificava tali cifre in somme ancora da riscuotere da parte di ASM, per un valore di €. 957.000,00. Il Presidente, non avendo alcuna cognizione di causa in merito, essendo la nomina del C.d.A. avvenuta in un momento notevolmente successivo, aveva provveduto ad affidare l'incarico de quo ad un professionista di diritto privato-societario, specialista nel settore, competenza di cui era privo l'assetto organico aziendale, nella persona del prof. Avv. _____, rimettendo allo stesso soprattutto la redazione di un quesito-parere relativo all'an"debeatur" del predetto credito vantato.

All'uopo, occorre precisare che la questione più volte era stata portata all'esame dei tavoli tecnici tenuti dal Comune di Molfetta con ASM, ma che solo in data 27/05/2026, era stata notificata all'ASM la relazione tecnica del dott. Diprima Paolo, consulente economico del Comune di Molfetta, che confermava il quantum del PEF 2021 non riscosso da ASM, in €.173.000,00.

Il Cda ritiene all'uopo di dover attendere l'esito del parere affidato al prof. Avv. _____ su conforme parere del Collegio dei Revisori che avallava, sin dal primo momento, l'iniziativa del Cda circa la predetta nomina nonché la richiesta del predetto parere.



3) Valutazioni e determinazioni erogazione Premio di Risultato (PdR) 2025.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta, alla luce della nota prot. n _____ del 27/05/2026 pervenuta alla pec aziendale dal Socio Unico, nella quale si chiede a questo Consiglio di Amministrazione di non discutere il punto in data odierna.



4) Affidamento rifacimento pavimentazione lato impianto esterno ASM Srl.

Il Presidente invita il Capo Area Tecnica (CAT) ad esporre sul punto. Il CAT comunica che la pavimentazione esterna lato impianto si presentava piena di grandi buche e avvallamenti, con correlati rischi inerenti alla sicurezza dei lavoratori: è stata quindi effettuata ricerca di mercato ai fini del rifacimento pavimentazione lato impianto esterno ASM Srl, con la richiesta delle seguenti operazioni propedeutiche all'ottenimento di una pavimentazione veicolare più sicura, accessibile e percorribile:

- Demolizione e scavo a sezione obbligata della pavimentazione in cemento esistente;
- Carico e trasporto ad idoneo impianto di smaltimento con mezzo autorizzato;
- Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato;
- Compenso alle discariche autorizzate per conferimento di materiale di risulta proveniente da scavo e demolizione;
- Oneri per esecuzione di analisi rifiuti;
- Fornitura e posa di calcestruzzo RCK 250;
- Additivo accelerante di indurimento Addiment BE7 o similare;
- Taglio della pavimentazione per realizzazione giunti;
- Sigillatura dei giunti di contrazione con apposita resina;
- Oneri della sicurezza.



Da una prima stima la superficie interessata dal rifacimento della pavimentazione lato impianto esterno ASM Srl è stata quantificata in 400 mq.

La ricerca di mercato dei fornitori ha avuto come esito l'aggiudicazione al fornitore ELEDIL SRL per un importo di 38000,00 € (400 mq x 95,00 €/mq). Durante le operazioni di rifacimento della pavimentazione, il fornitore ha rilevato e fatto rilevare ad ASM Srl che la stima dei 400 mq era sottodimensionata rispetto alle reali necessità e rispetto alle condizioni di come si presentava la pavimentazione, con una necessaria superficie in aggiunta ai 400 mq pari a 135 mq, per un importo aggiuntivo di 12825,00 € (135 mq x 95,00 €/mq).

Il Consiglio, dopo un dibattito

DELIBERA

- a) **RATIFICARE** l'affidamento del rifacimento pavimentazione lato impianto esterno ASM Srl in linea a quanto descritto dal CAT.



5) Contestazioni relative al servizio di raccolta indumenti svolto dalla ditta Valutazioni e determinazioni.

Il Presidente invita il Capo Area Tecnica (CAT) ad esporre sul punto. Il CAT comunica che non sta offrendo un buon servizio di raccolta indumenti, sia da un punto di vista di qualità del servizio (ritiro indumenti) che di adempimenti burocratici/documentale, con ricadute anche reputazionali per l'azienda: lato operativo, ci sono state contestazioni formali e ammende economiche addebitate al fornitore in relazione ai disservizi.

Il Consiglio, udite le motivazioni suddette

DELIBERA

- a) **DARE MANDATO** all'ing. Mininni di eseguire ricerca di altri fornitori, valutando l'attivazione del servizio con il fornitore ' che ha effettuato una proposta transattiva di effettuazione servizio di raccolta indumenti con compensazione debiti nei confronti di ASM Srl e, in subordine, verifica del fornitore che hanno partecipato alla ricerca di mercato in occasione dell'affidamento del servizio a



6) Approvazione spese di gestione mese di marzo 2026 e aprile 2026.

L'ing. Mininni Biagio comunica al Consiglio le spese di gestione sostenute dall'azienda nel periodo di Marzo 2026, per il settore igiene ed impianto, rendicontate dall'Ufficio di Ragioneria.

Per il settore igiene ambientale: nel mese di Marzo 2026 il totale delle spese registrato è di € 305.722,54.

Per il settore impianto, specificando trattasi di spese per utenze (elettricità, gas,...), licenze e assistenza software Winwaste/Zucchetti Ambiente Srl: nel mese di Marzo 2026 il totale delle spese registrato è di € 10.207,37.

Per il settore igiene ambientale: nel mese di Aprile 2026 il totale delle spese registrato è di € 709.443,61

Per il settore impianto, specificando trattasi di spese fisse per utenze e di spese legali per la consulenza specialistica dell'Avv. Fatigato (vedasi punto 1): nel mese di Aprile 2026 il totale delle spese registrato è di € 22.990,42.



Si precisa che anche per i verbali dei C.d.A. precedenti, per il settore impianto, trattasi di medesima tipologia di spese e che le stesse non sono assolutamente relative alle attrezzature sottoposte a sequestro.

Il Consiglio prende atto e ratifica.



7) Comunicazioni del Presidente.

- a. Il Presidente comunica ai presenti che in data 18/05/2026 sono stati trasmessi dal Socio Unico ad ASM gli schemi relativi ai "codici e regolamenti aziendali per le società in house". Con suddetta nota sono pervenuti gli schemi del:

- Codice di Comportamento;
- Regolamento per l'affidamento di incarichi a professionisti esterni;
- Regolamento per il reclutamento e l'assunzione del personale;
- Regolamento per le progressioni interne del personale;

con precisa indicazione di formulare eventuali modifiche entro e non oltre 5 giorni, termine considerato esiguo che si intende formalmente contestare trattandosi di tematiche complesse che necessitano di approfondite valutazioni. Seguirà pertanto nota di formale contestazione.



8) Comunicazioni del Capo Area Tecnica.

- a. L'ing. Mininni comunica che in data 28/05/2026 è stato inviato un ulteriore sollecito di pagamento dei crediti di ASM al Socio Unico con nota prot. n. La stessa rimarcava che ad ASM non era pervenuto alcun corrispettivo relativo sia ai servizi Extra Pef del periodo Gennaio-Settembre 2025 che ai maggiori costi di smaltimento per RSU e FORSU, con conseguenti difficoltà per l'azienda nella gestione della cassa corrente. Il Cat precisa pertanto che è intenzione di ASM inviare un terzo sollecito qualora, anche questo, non sortisca gli effetti sperati.
- b. Il Capo Area Tecnica comunica anche che è stata disposta la sospensione cautelativa di un dipendente che è stato protagonista di un episodio di aggressione verbale nei confronti di un suo superiore. Seguirà pertanto formale contestazione dei fatti avvenuti.

Non essendoci altro di cui discutere, il Presidente dichiara conclusa l'odierna seduta alle ore 18.00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Biagio Mininni

Il Presidente
Avv. Adele Maria Serena Claudio